



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Remo Brindisi"

EDIZIONE  
STRAORDINARIA!



*Il messaggio della Dirigente agli studenti*

**Il nostro giornalino: un modo per farsi ascoltare e migliorare la scuola**

## **IL PUNTASPILLI DEL BRINDISI**

**Nasce una redazione fondata da alunni appassionati di giornalismo**

Cari ragazzi, sono passati molti giorni da quando la scuola si è **svuotata** della vostra presenza. Il silenzio che percorre corridoi e aule dell'edificio è francamente **disarmante**; tutto si è privato della vitalità che caratterizza la nostra scuola: il chiasso delle voci, i profumi della cucina, il susseguirsi delle espressioni impresse sui vostri volti, colorati delle **emozioni** che animano in modo naturale i diversi frangenti di vita di qualsiasi adolescente: gioia, delusione, soddisfazione, rancore, vivacità, allegria...

Il **tempo** sembra essersi immobilizzato, gli spazi, sterilizzati e freddi, lasciano riecheggiare da lontano i passi delle poche unità di personale, singoli e rigorosi, come la marcia di un soldato. Questo è l'istituto senza di voi, una scatola vuota. A conferma di una considerazione banale nella sua ovvietà e cioè che la scuola non è l'edificio scolastico: la **Scuola** è la comunità, siete voi, cari ragazzi, che percor-



*La persistenza della memoria, S. Dalí*

avendo l'opportunità di renderlo significativo e fondante, per edificare la vostra identità, personale e professionale, per costituirvi un **pensiero critico e libero**, per esercitare la vostra cittadinanza in modo attivo, solidale e partecipativo.

Questo per me è lo scopo principale dell'istruzione, che tutti i giorni ci sforziamo di promuovere nelle nostre aule.

*Continua nella pagina successiva*



*La scuola di Atene, Raffaello*

rete con i vostri docenti un pezzetto del vostro **viaggio** di vita,

Ma, anche in questo tempo sospeso ed inedito, in cui affrontiamo un'emergenza sanitaria di proporzioni inaudite, ci tengo ad affermare che la missione educativa vuole affrontare la sfida e, per farlo, ha inteso rinnovarsi nei mezzi e nei luoghi, trasferendosi dagli ambienti di apprendimento reali a quelli virtuali, avvalendosi di tutte le risorse che la tecnologia ci offre.

Sono consapevole che si tratta di un lavoro impegnativo: nonostante il digitale sia entrato a far parte delle nostre consuetudini in modo pregnante, non siamo abituati ad avvalercene con regolarità nella didattica ordinaria.

Tuttavia sono fermamente convinta che, proprio nelle situazioni di emergenza, il **genio**, unito alle più nobili virtù umane, possa reagire ed attivarsi, attraverso forme spontanee di solidarietà, attraverso buone idee, attraverso l'impegno per imparare qualcosa di nuovo. A fronte di una situazione drammatica nel suo sviluppo, che costringe le persone all'isolamento ed alla diffidenza reciproca, proseguire

la didattica ci consente di mantenere **vivo** il contatto con i nostri amici e insegnanti, a portare avanti l'ordinario nello straordinario, a non smarrirci di fronte a desolazione e dolore.

Sfruttate questo periodo per imparare dalla vita una di quelle lezioni che la scuola non vi può insegnare: la **bellezza** e il fascino della **libertà di movimento**, valore che ordinariamente esercitiamo senza distinguerlo dalle altre forme di libertà, ma che oggi autodeterminiamo di limitare, per presidiare un bene che nelle contingenze deve essere protetto con tutti i mezzi: la salute.

Tante altre lezioni si possono trarre in questo momento di vita: mi piacerebbe davvero che voi le esprimeste, con le vostre **parole**, per poi condividerle in uno spazio virtuale aperto alla comunità.

Ci sarà un giorno in cui torneremo alla nostra vita di sempre, sicuramente **cambiati** e cresciuti: vivremo quel giorno come una liberazione, capiremo un po' meglio alcune pagine del libro di Storia che avevamo

ascoltato distrattamente, come un racconto alieno e distante. Quel giorno, vi assicuro, ricaveremo un momento tutti insieme per innalzare la nostra bandiera e stringerci intorno alla **gioia** di aver recuperato integralmente la nostra libertà.

Nel salutarvi ci tengo a ricordarvi che, anche se le attività didattiche sono sospese e la scuola non può più fisicamente restare aperta, continuerà comunque ad esserlo a distanza, quale baluardo formativo e roccaforte per la difesa del diritto all'istruzione che, come la salute, è uno dei diritti fondamentali sanciti nella nostra Costituzione.

*La Dirigente dell'Istituto  
"Remo Brindisi",*

*Dott. ssa Silvia Tognacci*



*L'embellie, R. Magritte*